



**SETTORE 3 - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**  
**SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E MANUTENZIONE URBANA**

**CAPITOLATO SPECIALE**  
**DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

**SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA, DIREZIONE LAVORI E ATTIVITÀ ACCESSORIE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO OPERATIVO PER LA LOGISTICA E LA SICUREZZA MEDIANTE INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE ATTUATA CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE - SITO PRESSO IL COMUNE DI FIORANO MODENESE.**

**CUI servizio S84001590367202200007**

**CUI intervento collegato - L84001590367202100006**

**CUP G85G24000000004**

Responsabile del Procedimento: **Ing. Manuela Giurgola**

Direttore dell'Esecuzione: **Arch. Cristina Scaravonati**

*Fiorano Modenese, Maggio 2024*

## **Art. 1 Condizioni generali e definizioni**

Il presente Capitolato d'oneri stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini del presente capitolato d'oneri, del disciplinare di gara e del relativo bando si intende:

Codice: il Decreto legislativo 36/2023

Regolamento: il D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni per le sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice.

Amministrazione: Comune di Fiorano Modenese – Piazza Ciro Menotti 1, 41043 Fiorano Modenese CF 84001590367 - PI 00299940361 Capitolato: il presente Capitolato d'Oneri

RUP: Responsabile Unico del Procedimento

Progetto di fattibilità tecnica ed economica: progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 41 c. 6 del Codice

Progetto Esecutivo: Progetto esecutivo di cui all'art. 41 c. 8 del Codice

Aggiudicatario: Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara.

## **Art. 2 Premesse**

L'Amministrazione comunale di Fiorano Modenese intende rinnovare le proprie strutture al fine di garantire alla cittadinanza luoghi sicuri, attuali ed efficienti.

Il comune di Fiorano ha commissionato la redazione di un progetto di Fattibilità tecnico ed economica che prevedeva l'adeguamento sismico e funzionale del fabbricato esistente.

Alla conclusione dell'elaborazione progettuale, si è evidenziato che la spesa stimata per il recupero dell'edificio mediante adeguamento tecnico-funzionale risultava assimilabile a quella stimata per la ristrutturazione da attuarsi tramite demolizione e successiva ricostruzione.

Considerato che la differenza di costo tra le due soluzioni prospettate è risultata minima che con il recupero dell'edificio mediante adeguamento tecnico funzionale, il miglioramento sismico sarebbe limitato ad alcune porzioni dell'edificio, che, viceversa, la demolizione con successiva ricostruzione consentirebbe l'adeguamento sismico di tutto il fabbricato, l'efficientamento energetico e la possibilità di ripartire gli spazi in modo più adeguato agli usi cui sarà destinato l'edificio, la Giunta comunale con Delibera n. 45 del 08/06/2023 ha valutato che, per quanto sopraesposto, la demolizione con successiva ristrutturazione dell'edificio risultava maggiormente rispondente al raggiungimento degli obiettivi prefissi dall'amministrazione.

Il progetto di fattibilità elaborato e che si allega, rimane comunque un utile strumento per l'analisi delle esigenze e degli spazi necessari per le funzioni richieste.

Si specifica che la nuova progettazione dovrà svilupparsi in modo svincolato dall'ipotesi di fattibilità elaborato sull'edificio esistente, nel rispetto della definizione edilizia di "ristrutturazione ricostruttiva", L.R.15/2013

## **Art. 3 Oggetto dell'incarico**

L'oggetto del presente Appalto è l'affidamento di servizi tecnici per l'adeguamento tecnico-funzionale del Nuovo Polo per la Logistica e la Sicurezza, mediante Ristrutturazione edilizia attuata con demolizione e ricostruzione, presso il Comune di Fiorano Modenese, in via San Francesco d'Assisi 51, le cui attività sono meglio specificate al successivo art. 6.

L'obiettivo che l'Amministrazione si è posta è quello di mettere in sicurezza, adeguare e migliorare la fruibilità complessiva dello stabile, da adibire a sede del magazzino comunale, della polizia

locale, deposito mezzi comunali e della polizia locale, sede dell'Avis e dell'archivio cartaceo, dell'Associazione AVF, oltre che essere sede di COC di protezione civile durante le emergenze, come edificio di tipo "strategico".

Il progetto dovrà recepire le indicazioni dei pareri raccolti, oltre che seguire le indicazioni delle destinazioni d'uso individuate nel progetto di fattibilità tecnico-economica elaborato in precedenza che prevedeva l'adeguamento dell'edificio esistente.

L'intervento rientra nel programma triennale delle opere pubbliche e Biennale dei servizi 2024/2026 dell'amministrazione del Comune di Fiorano Modenese.

I fabbricati dovranno inoltre rispondere alle caratteristiche di "costruzioni con funzioni pubbliche o strategiche importanti, anche con riferimento alla gestione della protezione civile in caso di calamità.

#### **Art. 4 Contesto di Riferimento**

L'area oggetto di intervento è catastalmente individuata nel Comune di Fiorano Modenese al Foglio 14, Mappali n.2, 200, 201.

La superficie complessiva del capannone oggetto dell'intervento ha una consistenza di circa 4.073,74 mq:

Comune: Fiorano Modenese (MO)

Indirizzo: Via Circondariale San Francesco, 51.

Zona sismica: 2

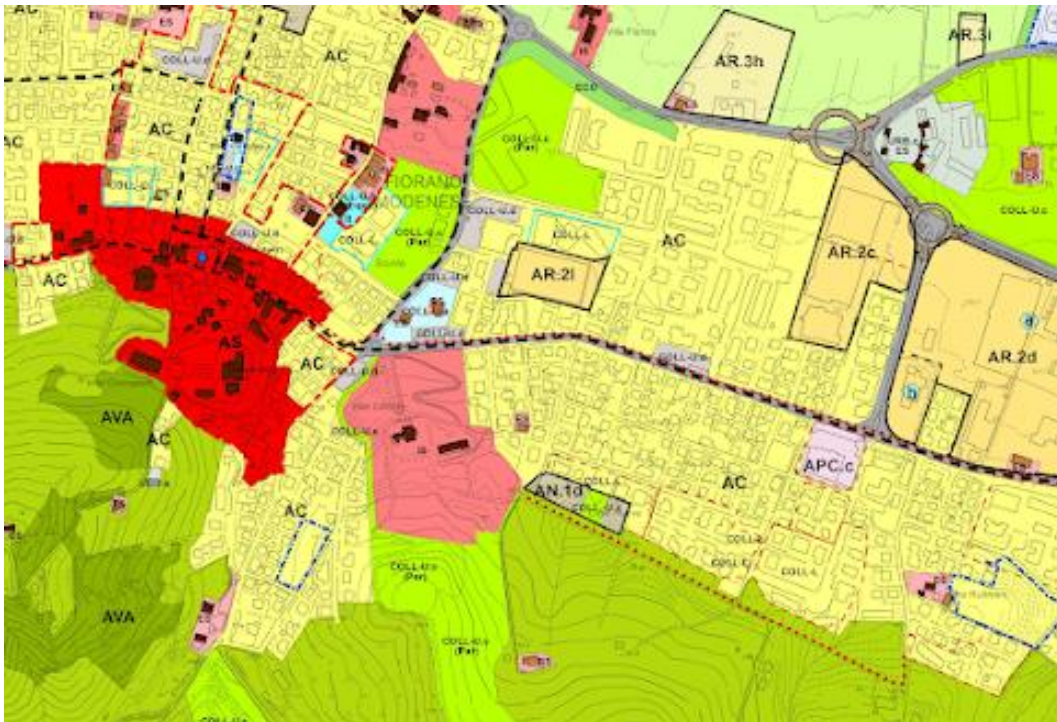
L'area si colloca nella porzione est del centro di Fiorano, a circa 2 km dall'attuale sede della polizia municipale e dell'AVIS; è perimetrata da una recinzione sul cui confine sono presenti delle aiuole con alcune alberature. L'accesso al lotto avviene da passo carrabile su strada Circondariale San Francesco.

All'interno dell'area di intervento è presente un capannone costituito da n.4 corpi di fabbrica, attualmente in disuso; il complesso edilizio si sviluppa con una pianta regolare e su un unico livello fuori terra dell'altezza di circa 8 m, a meno della porzione ovest del fabbricato che presenta un piano primo di superficie pari a circa 142 mq.

La struttura è realizzata con traversi in c.a. e presenta coperture costituite da arcarecci in c.a. prefabbricato e reticolari metalliche.

Di seguito si riportano gli strumenti urbanistici vigenti nel quale sono evidenziati le aree di intervento.

# INQUADRAMENTO URBANISTICO



**Legenda**

**SISTEMA INSERITIVO STORICO**

- AS Costr. storici (A.7) - art.36-43
- IS Interventi e ristrutturazioni dell'edilizia storica (A.8) - art.41
- ES Costr. e interventi di valore storico-artistico, culturale e ambientale (A.9) - art.42

**TERRENO URBANO (TU) E TERRENO INSERIBILE (TI)**

- AC Ambiti consolidati (A.10) - art.43-45
- AR Ambiti urbanizzati (A.11) - art.47-50,51
- AR.1 Ristrutturazione edilizia - Recupero urbano - art.47.51.2
- AR.2 Trasformazione urbanistica - art.47.51.3
- AR.3 Ristrutturazione edilizia - art.47.51.3.2
- AR.4 Ambiti costituiti da PUA approvati ai fini urbanistici - art.48
- AR.5 Sostituzione in sub-ambiti a uso residenziale
- AR.6 Ambiti per nuovi insediamenti (A.12) - art.49-50
- AR.7 Nuovi ambiti previsti dal PUA - art.49.51.3.3
- AR.8 Ambiti costituiti da PUA approvati ai fini urbanistici - art.50
- AP Ambiti destinati per attività produttive di rilevante interesse (A.13) - art.51-52
- AP.1 Attività artigianali
- AP.2 Attività commerciali
- AP.3 Attività terziarie
- AP.4 Attività artigianali
- AP.5 Attività artigianali
- AP.6 Attività artigianali
- AP.7 Attività artigianali
- AP.8 Attività artigianali
- AP.9 Attività artigianali
- AP.10 Attività artigianali
- AP.11 Attività artigianali
- AP.12 Attività artigianali
- AP.13 Attività artigianali
- AP.14 Attività artigianali
- AP.15 Attività artigianali
- AP.16 Attività artigianali
- AP.17 Attività artigianali
- AP.18 Attività artigianali
- AP.19 Attività artigianali
- AP.20 Attività artigianali
- AP.21 Attività artigianali
- AP.22 Attività artigianali
- AP.23 Attività artigianali
- AP.24 Attività artigianali
- AP.25 Attività artigianali
- AP.26 Attività artigianali
- AP.27 Attività artigianali
- AP.28 Attività artigianali
- AP.29 Attività artigianali
- AP.30 Attività artigianali
- AP.31 Attività artigianali
- AP.32 Attività artigianali
- AP.33 Attività artigianali
- AP.34 Attività artigianali
- AP.35 Attività artigianali
- AP.36 Attività artigianali
- AP.37 Attività artigianali
- AP.38 Attività artigianali
- AP.39 Attività artigianali
- AP.40 Attività artigianali
- AP.41 Attività artigianali
- AP.42 Attività artigianali
- AP.43 Attività artigianali
- AP.44 Attività artigianali
- AP.45 Attività artigianali
- AP.46 Attività artigianali
- AP.47 Attività artigianali
- AP.48 Attività artigianali
- AP.49 Attività artigianali
- AP.50 Attività artigianali
- AP.51 Attività artigianali
- AP.52 Attività artigianali
- AP.53 Attività artigianali
- AP.54 Attività artigianali
- AP.55 Attività artigianali
- AP.56 Attività artigianali
- AP.57 Attività artigianali
- AP.58 Attività artigianali
- AP.59 Attività artigianali
- AP.60 Attività artigianali
- AP.61 Attività artigianali
- AP.62 Attività artigianali
- AP.63 Attività artigianali
- AP.64 Attività artigianali
- AP.65 Attività artigianali
- AP.66 Attività artigianali
- AP.67 Attività artigianali
- AP.68 Attività artigianali
- AP.69 Attività artigianali
- AP.70 Attività artigianali
- AP.71 Attività artigianali
- AP.72 Attività artigianali
- AP.73 Attività artigianali
- AP.74 Attività artigianali
- AP.75 Attività artigianali
- AP.76 Attività artigianali
- AP.77 Attività artigianali
- AP.78 Attività artigianali
- AP.79 Attività artigianali
- AP.80 Attività artigianali
- AP.81 Attività artigianali
- AP.82 Attività artigianali
- AP.83 Attività artigianali
- AP.84 Attività artigianali
- AP.85 Attività artigianali
- AP.86 Attività artigianali
- AP.87 Attività artigianali
- AP.88 Attività artigianali
- AP.89 Attività artigianali
- AP.90 Attività artigianali
- AP.91 Attività artigianali
- AP.92 Attività artigianali
- AP.93 Attività artigianali
- AP.94 Attività artigianali
- AP.95 Attività artigianali
- AP.96 Attività artigianali
- AP.97 Attività artigianali
- AP.98 Attività artigianali
- AP.99 Attività artigianali
- AP.100 Attività artigianali

**TERRENO RURALE - art.41-47**

- AVA Area di valore culturale e ambientale (A.14) - art.53
- AMP Area di valore paesaggistico (A.15) - art.54
- APR Area di valore paesaggistico (A.16) - art.55
- APM Area di valore paesaggistico (A.17) - art.56
- APN Area di valore paesaggistico (A.18) - art.57
- APR Area di valore paesaggistico (A.19) - art.58
- APM Area di valore paesaggistico (A.20) - art.59
- APN Area di valore paesaggistico (A.21) - art.60
- APR Area di valore paesaggistico (A.22) - art.61
- APM Area di valore paesaggistico (A.23) - art.62
- APN Area di valore paesaggistico (A.24) - art.63
- APR Area di valore paesaggistico (A.25) - art.64
- APM Area di valore paesaggistico (A.26) - art.65
- APN Area di valore paesaggistico (A.27) - art.66
- APR Area di valore paesaggistico (A.28) - art.67
- APM Area di valore paesaggistico (A.29) - art.68
- APN Area di valore paesaggistico (A.30) - art.69
- APR Area di valore paesaggistico (A.31) - art.70
- APM Area di valore paesaggistico (A.32) - art.71
- APN Area di valore paesaggistico (A.33) - art.72
- APR Area di valore paesaggistico (A.34) - art.73
- APM Area di valore paesaggistico (A.35) - art.74
- APN Area di valore paesaggistico (A.36) - art.75
- APR Area di valore paesaggistico (A.37) - art.76
- APM Area di valore paesaggistico (A.38) - art.77
- APN Area di valore paesaggistico (A.39) - art.78
- APR Area di valore paesaggistico (A.40) - art.79
- APM Area di valore paesaggistico (A.41) - art.80
- APN Area di valore paesaggistico (A.42) - art.81
- APR Area di valore paesaggistico (A.43) - art.82
- APM Area di valore paesaggistico (A.44) - art.83
- APN Area di valore paesaggistico (A.45) - art.84
- APR Area di valore paesaggistico (A.46) - art.85
- APM Area di valore paesaggistico (A.47) - art.86
- APN Area di valore paesaggistico (A.48) - art.87
- APR Area di valore paesaggistico (A.49) - art.88
- APM Area di valore paesaggistico (A.50) - art.89
- APN Area di valore paesaggistico (A.51) - art.90
- APR Area di valore paesaggistico (A.52) - art.91
- APM Area di valore paesaggistico (A.53) - art.92
- APN Area di valore paesaggistico (A.54) - art.93
- APR Area di valore paesaggistico (A.55) - art.94
- APM Area di valore paesaggistico (A.56) - art.95
- APN Area di valore paesaggistico (A.57) - art.96
- APR Area di valore paesaggistico (A.58) - art.97
- APM Area di valore paesaggistico (A.59) - art.98
- APN Area di valore paesaggistico (A.60) - art.99
- APR Area di valore paesaggistico (A.61) - art.100

**DOTAZIONI TERRITORIALI - art.53-76**

**USO D'USO D'INTERESSE PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI INTERESSE PUBBLICO**

- OP.1 Opere di interesse pubblico
- OP.2 Opere di interesse pubblico
- OP.3 Opere di interesse pubblico
- OP.4 Opere di interesse pubblico
- OP.5 Opere di interesse pubblico
- OP.6 Opere di interesse pubblico
- OP.7 Opere di interesse pubblico
- OP.8 Opere di interesse pubblico
- OP.9 Opere di interesse pubblico
- OP.10 Opere di interesse pubblico
- OP.11 Opere di interesse pubblico
- OP.12 Opere di interesse pubblico
- OP.13 Opere di interesse pubblico
- OP.14 Opere di interesse pubblico
- OP.15 Opere di interesse pubblico
- OP.16 Opere di interesse pubblico
- OP.17 Opere di interesse pubblico
- OP.18 Opere di interesse pubblico
- OP.19 Opere di interesse pubblico
- OP.20 Opere di interesse pubblico
- OP.21 Opere di interesse pubblico
- OP.22 Opere di interesse pubblico
- OP.23 Opere di interesse pubblico
- OP.24 Opere di interesse pubblico
- OP.25 Opere di interesse pubblico
- OP.26 Opere di interesse pubblico
- OP.27 Opere di interesse pubblico
- OP.28 Opere di interesse pubblico
- OP.29 Opere di interesse pubblico
- OP.30 Opere di interesse pubblico
- OP.31 Opere di interesse pubblico
- OP.32 Opere di interesse pubblico
- OP.33 Opere di interesse pubblico
- OP.34 Opere di interesse pubblico
- OP.35 Opere di interesse pubblico
- OP.36 Opere di interesse pubblico
- OP.37 Opere di interesse pubblico
- OP.38 Opere di interesse pubblico
- OP.39 Opere di interesse pubblico
- OP.40 Opere di interesse pubblico
- OP.41 Opere di interesse pubblico
- OP.42 Opere di interesse pubblico
- OP.43 Opere di interesse pubblico
- OP.44 Opere di interesse pubblico
- OP.45 Opere di interesse pubblico
- OP.46 Opere di interesse pubblico
- OP.47 Opere di interesse pubblico
- OP.48 Opere di interesse pubblico
- OP.49 Opere di interesse pubblico
- OP.50 Opere di interesse pubblico
- OP.51 Opere di interesse pubblico
- OP.52 Opere di interesse pubblico
- OP.53 Opere di interesse pubblico
- OP.54 Opere di interesse pubblico
- OP.55 Opere di interesse pubblico
- OP.56 Opere di interesse pubblico
- OP.57 Opere di interesse pubblico
- OP.58 Opere di interesse pubblico
- OP.59 Opere di interesse pubblico
- OP.60 Opere di interesse pubblico
- OP.61 Opere di interesse pubblico
- OP.62 Opere di interesse pubblico
- OP.63 Opere di interesse pubblico
- OP.64 Opere di interesse pubblico
- OP.65 Opere di interesse pubblico
- OP.66 Opere di interesse pubblico
- OP.67 Opere di interesse pubblico
- OP.68 Opere di interesse pubblico
- OP.69 Opere di interesse pubblico
- OP.70 Opere di interesse pubblico
- OP.71 Opere di interesse pubblico
- OP.72 Opere di interesse pubblico
- OP.73 Opere di interesse pubblico
- OP.74 Opere di interesse pubblico
- OP.75 Opere di interesse pubblico
- OP.76 Opere di interesse pubblico

**USO D'USO D'INTERESSE PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI INTERESSE PUBBLICO**

- OP.1 Opere di interesse pubblico
- OP.2 Opere di interesse pubblico
- OP.3 Opere di interesse pubblico
- OP.4 Opere di interesse pubblico
- OP.5 Opere di interesse pubblico
- OP.6 Opere di interesse pubblico
- OP.7 Opere di interesse pubblico
- OP.8 Opere di interesse pubblico
- OP.9 Opere di interesse pubblico
- OP.10 Opere di interesse pubblico
- OP.11 Opere di interesse pubblico
- OP.12 Opere di interesse pubblico
- OP.13 Opere di interesse pubblico
- OP.14 Opere di interesse pubblico
- OP.15 Opere di interesse pubblico
- OP.16 Opere di interesse pubblico
- OP.17 Opere di interesse pubblico
- OP.18 Opere di interesse pubblico
- OP.19 Opere di interesse pubblico
- OP.20 Opere di interesse pubblico
- OP.21 Opere di interesse pubblico
- OP.22 Opere di interesse pubblico
- OP.23 Opere di interesse pubblico
- OP.24 Opere di interesse pubblico
- OP.25 Opere di interesse pubblico
- OP.26 Opere di interesse pubblico
- OP.27 Opere di interesse pubblico
- OP.28 Opere di interesse pubblico
- OP.29 Opere di interesse pubblico
- OP.30 Opere di interesse pubblico
- OP.31 Opere di interesse pubblico
- OP.32 Opere di interesse pubblico
- OP.33 Opere di interesse pubblico
- OP.34 Opere di interesse pubblico
- OP.35 Opere di interesse pubblico
- OP.36 Opere di interesse pubblico
- OP.37 Opere di interesse pubblico
- OP.38 Opere di interesse pubblico
- OP.39 Opere di interesse pubblico
- OP.40 Opere di interesse pubblico
- OP.41 Opere di interesse pubblico
- OP.42 Opere di interesse pubblico
- OP.43 Opere di interesse pubblico
- OP.44 Opere di interesse pubblico
- OP.45 Opere di interesse pubblico
- OP.46 Opere di interesse pubblico
- OP.47 Opere di interesse pubblico
- OP.48 Opere di interesse pubblico
- OP.49 Opere di interesse pubblico
- OP.50 Opere di interesse pubblico
- OP.51 Opere di interesse pubblico
- OP.52 Opere di interesse pubblico
- OP.53 Opere di interesse pubblico
- OP.54 Opere di interesse pubblico
- OP.55 Opere di interesse pubblico
- OP.56 Opere di interesse pubblico
- OP.57 Opere di interesse pubblico
- OP.58 Opere di interesse pubblico
- OP.59 Opere di interesse pubblico
- OP.60 Opere di interesse pubblico
- OP.61 Opere di interesse pubblico
- OP.62 Opere di interesse pubblico
- OP.63 Opere di interesse pubblico
- OP.64 Opere di interesse pubblico
- OP.65 Opere di interesse pubblico
- OP.66 Opere di interesse pubblico
- OP.67 Opere di interesse pubblico
- OP.68 Opere di interesse pubblico
- OP.69 Opere di interesse pubblico
- OP.70 Opere di interesse pubblico
- OP.71 Opere di interesse pubblico
- OP.72 Opere di interesse pubblico
- OP.73 Opere di interesse pubblico
- OP.74 Opere di interesse pubblico
- OP.75 Opere di interesse pubblico
- OP.76 Opere di interesse pubblico

**USO D'USO D'INTERESSE PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI INTERESSE PUBBLICO**

- OP.1 Opere di interesse pubblico
- OP.2 Opere di interesse pubblico
- OP.3 Opere di interesse pubblico
- OP.4 Opere di interesse pubblico
- OP.5 Opere di interesse pubblico
- OP.6 Opere di interesse pubblico
- OP.7 Opere di interesse pubblico
- OP.8 Opere di interesse pubblico
- OP.9 Opere di interesse pubblico
- OP.10 Opere di interesse pubblico
- OP.11 Opere di interesse pubblico
- OP.12 Opere di interesse pubblico
- OP.13 Opere di interesse pubblico
- OP.14 Opere di interesse pubblico
- OP.15 Opere di interesse pubblico
- OP.16 Opere di interesse pubblico
- OP.17 Opere di interesse pubblico
- OP.18 Opere di interesse pubblico
- OP.19 Opere di interesse pubblico
- OP.20 Opere di interesse pubblico
- OP.21 Opere di interesse pubblico
- OP.22 Opere di interesse pubblico
- OP.23 Opere di interesse pubblico
- OP.24 Opere di interesse pubblico
- OP.25 Opere di interesse pubblico
- OP.26 Opere di interesse pubblico
- OP.27 Opere di interesse pubblico
- OP.28 Opere di interesse pubblico
- OP.29 Opere di interesse pubblico
- OP.30 Opere di interesse pubblico
- OP.31 Opere di interesse pubblico
- OP.32 Opere di interesse pubblico
- OP.33 Opere di interesse pubblico
- OP.34 Opere di interesse pubblico
- OP.35 Opere di interesse pubblico
- OP.36 Opere di interesse pubblico
- OP.37 Opere di interesse pubblico
- OP.38 Opere di interesse pubblico
- OP.39 Opere di interesse pubblico
- OP.40 Opere di interesse pubblico
- OP.41 Opere di interesse pubblico
- OP.42 Opere di interesse pubblico
- OP.43 Opere di interesse pubblico
- OP.44 Opere di interesse pubblico
- OP.45 Opere di interesse pubblico
- OP.46 Opere di interesse pubblico
- OP.47 Opere di interesse pubblico
- OP.48 Opere di interesse pubblico
- OP.49 Opere di interesse pubblico
- OP.50 Opere di interesse pubblico
- OP.51 Opere di interesse pubblico
- OP.52 Opere di interesse pubblico
- OP.53 Opere di interesse pubblico
- OP.54 Opere di interesse pubblico
- OP.55 Opere di interesse pubblico
- OP.56 Opere di interesse pubblico
- OP.57 Opere di interesse pubblico
- OP.58 Opere di interesse pubblico
- OP.59 Opere di interesse pubblico
- OP.60 Opere di interesse pubblico
- OP.61 Opere di interesse pubblico
- OP.62 Opere di interesse pubblico
- OP.63 Opere di interesse pubblico
- OP.64 Opere di interesse pubblico
- OP.65 Opere di interesse pubblico
- OP.66 Opere di interesse pubblico
- OP.67 Opere di interesse pubblico
- OP.68 Opere di interesse pubblico
- OP.69 Opere di interesse pubblico
- OP.70 Opere di interesse pubblico
- OP.71 Opere di interesse pubblico
- OP.72 Opere di interesse pubblico
- OP.73 Opere di interesse pubblico
- OP.74 Opere di interesse pubblico
- OP.75 Opere di interesse pubblico
- OP.76 Opere di interesse pubblico

Tavola delle Varianti - PSC

L'area di intervento ricade all'interno degli Ambiti Consolidati (AC) di cui all'art 43-46 del RUE in particolare, si tratta di tessuti urbani formati tra gli anni 60-70 e di tessuti di più recente formazione ad alta densità situata lungo Via San Francesco, in particolare tali aree ad Ovest del Cimitero, sono destinate a usi misti destinati ad usi terziari e di produzione.

In particolare, conformemente a quanto prescritto dall'art. 46 del Rue, che disciplina gli usi ammissibili negli ambiti consolidati, l'intervento prevede destinazioni d'uso assimilabili ai seguenti usi:

- U4 - Studi professionali e uffici in genere;**
- U21 - Attività di interesse comune di tipo civile;**
- U51 - Pubblica Amministrazione, sicurezza, ordine pubblico, protezione civile;**
- U19 - Attività sanitarie e assistenziali;**
- U31.d - Magazzinaggio e deposito coperto;**

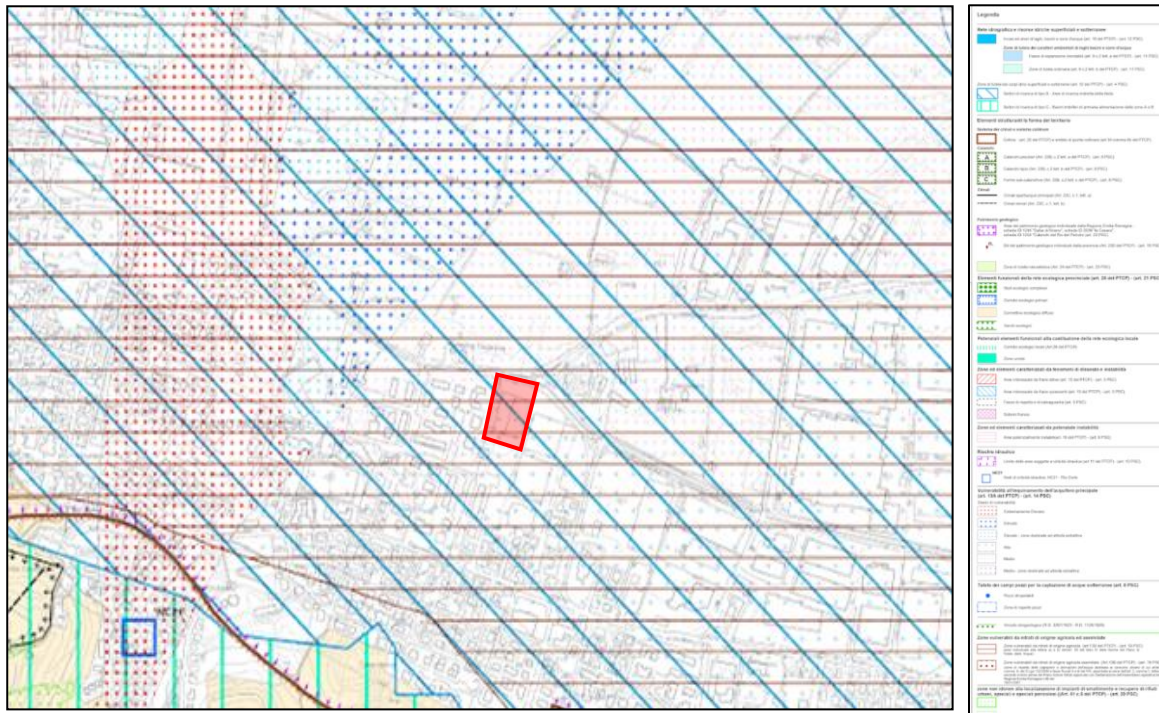


### Art. 33 Territorio urbanizzato, urbanizzabile e rurale – Perimetrazioni

L'area di intervento ricade in area di TU – “territorio urbanizzato” come si evince dalla tavola 3 del PSC “Tutele e vincoli di natura storico-culturale e paesaggistica”.

Ai sensi dell'art.28 comma 2 della L.R. 20/2000, il PSC classifica il territorio comunale in urbanizzato, urbanizzabile e rurale.

Inoltre, nell'aria oggetto di interesse si evidenzia il passaggio di un elettrodotto di 15kw di potenza con la relativa fascia di rispetto.



### Tutele e vincoli di natura ambientale – PSC

### Art. 12A del PTCP - (art. 14 PSC) Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei

L'area di intervento ricade in area di ricarica della falda (alimentazione) ed in particolare nel seguente settore:

settori di ricarica di tipo B: aree caratterizzate da ricarica indiretta della falda, generalmente comprese tra la zona A e la media pianura, idrogeologicamente identificabile come sistema debolmente compartimentato in cui alla falda freatica superficiale segue una falda semi confinata in collegamento per drenanza verticale.

### Art. 5 Obiettivi generali, esigenze e bisogni da soddisfare

Obiettivo della proposta è la riqualificazione strutturale, estetica e funzionale dell'edificio che ospitava un'azienda operante nel settore ceramico al fine di creare un nuovo spazio a servizio dei cittadini che diventi anche un luogo identitario per il comune stesso.

La proposta progettuale deve prevedere una ristrutturazione edilizia mediante demolizione e ricostruzione del complesso edilizio.

Si prevede una riqualificazione dell'intera area comprensiva anche delle pertinenze esterne con un ridisegno degli spazi e degli accessi; infatti, una parte dell'area esterna sarà interdetta al pubblico, limitando l'accesso solo agli addetti comunali.

Il progetto funzionale del nuovo edificio prevede la compresenza di diverse attività.

Nello specifico, tali spazi saranno destinati a:

1. Sede AVIS,

2. Magazzino comunale e relativi uffici e servizi destinati agli operai comunali;
4. Polizia municipale
5. Autorimessa per veicoli sequestrati dalla PM.
6. Autorimessa per ricovero bus e mezzi comunali.
7. Archivio per accogliere la documentazione amministrativa
8. Sede dell'Associazione Volontariato Fioranese (Sede AVF).

#### **Art. 6 Attività relative alle prestazioni oggetto dell'incarico**

Le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere svolte secondo le indicazioni minime contenute nel presente Capitolato e nel DLgs. 36/2023.

Il Progettista incaricato dovrà produrre altresì tutti gli elaborati e la documentazione per l'acquisizione di tutti i pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta comunque necessari alla appaltabilità dell'opera, ivi compresa la documentazione necessaria allo svolgimento della conferenza di servizi e quanto previsto ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico, per quanto attiene le eventuali attività di scavo previste in sede progettuale.

**Si rammenta che le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, definiti dalle specifiche normative di settore.**

Le attività comprendono le seguenti prestazioni:

- Progetto di Fattibilità tecnico economico ai sensi del D.lgs. 36/2023
- Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione
- Assistenza, predisposizione elaborati e presentazione domanda di finanziamenti e progettazione finalizzata (Protezione Civile, Por-Fesr, GSE, ecc.)
- Assistenza, predisposizione elaborati e presentazione domanda per pratiche CPI, per attività relative al fine del rilascio delle relative autorizzazioni/certificati
- Assistenza, predisposizione elaborati e presentazione domanda per rilascio pareri Enti (autorizzazione sismica, Conferenza dei servizi, ecc.)
- Assistenza, predisposizione elaborati e presentazione per incontri pubblici e istituzionali (commissioni, incontri pubblici, ecc.).
- Progetto Esecutivo (opzionale)
- Direzione Lavori, Contabilità, liquidazione (opzionale)
- Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione (opzionale)
- Pratiche catastali (opzionale)

#### **Art. 7 Classi e categorie dell'intervento**

Gli importi complessivi, compresi gli oneri per la sicurezza, e le classi e categorie individuati, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2012, n. 134, sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016 dei lavori oggetto del servizio attinente all'architettura e all'ingegneria da affidare sono riportati nell'allegato 1:

**A-RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**

**B-CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI**

**C-PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI**

*N.B.: la stazione appaltante nell'importo dell'appalto considera, ove previste, anche le prestazioni riconducibili all'art. 6 del d.m. 17.6.2016, determinandone il corrispettivo secondo i criteri ivi indicati.*

## Art. 8 Importo del servizio

L'importo del servizio a base di gara è stato determinato utilizzando le tariffe professionali ai sensi del D.M. 17/06/2016, come dettagliato dall'“**Allegato - RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA E CALCOLI DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI**” a cui si rimanda integralmente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008 così come novellato dal D.Lgs. 106/2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

Descrizione delle prestazioni	Corrispettivi	Spese	CP+S
<b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA *</b>			
aliquota ex PFTE D.L.gs. 50/2016	73.711,62 €	15.479,46 €	89.191,08 €
aliquota ex Definitivo D.L.gs. 50/2016	268.319,64 €	56.347,16 €	324.666,80 €
<b>Totale compensi</b>	<b>342.031,26 €</b>	<b>71.826,62 €</b>	<b>413.857,88 €</b>
Descrizione delle prestazioni OPZIONALI	Corrispettivi	Spese	CP+S
<b>PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>	171.532,32 €	36.021,80 €	207.554,12 €
<b>ESECUZIONE DEI LAVORI</b>	331.091,91 €	69.529,31 €	400.621,22 €
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacazione, comma 2)	5.000,00 €		5.000,00 €
<b>Totale compensi servizi OPZIONALI</b>	<b>507.624,23 €</b>	<b>105.551,11 €</b>	<b>613.175,34 €</b>
<b>totale complessivo</b>	<b>849.655,49 €</b>	<b>177.377,73 €</b>	<b>1.027.033,22 €</b>
*Progetto di Fattibilità Tecnico economica ai sensi del d.lgs. 36/2023			

## Art. 9 Regole e norme tecniche da rispettare, requisiti tecnici richiesti

Le prestazioni richieste dovranno rispondere alla normativa vigente in materia di:

- Prevenzione incendi;
- Normativa antisismica per edifici con funzione pubblica o strategica importante anche in riferimento alla gestione della protezione civile in caso di calamità;
- Strumenti urbanistici vigenti (conformità urbanistica).

**Il progetto dovrà rispondere alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, G.U. n. 183 del 6 agosto 2022 “Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi”**

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Capitolato, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.



#### **Art. 10 Attività di controllo della fase di progettazione**

Lo stato di avanzamento della progettazione verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP stesso.

A tali riunioni dovranno prendere parte il RUP ed il Progettista. Di tali riunioni potranno essere redatti appositi verbali, sottoscritti dalle parti.

L'Aggiudicatario non potrà chiedere ulteriore compenso per la partecipazione a dette riunioni e per tutti gli oneri ad esse connesse.

La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione, svolta ai sensi della normativa vigente dall'organismo d'ispezione scelto dall'amministrazione per la verifica progettuale, ai sensi dell'art. 26 del Codice.

La documentazione progettuale verrà sottoposta, all'attività di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del Codice.

Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di svolgere l'attività di cui al punto precedente in progress; pertanto, l'Aggiudicatario dovrà rendersi disponibile a confronti periodici con il verificatore che svolgerà tale compito, secondo le modalità che verranno stabilite, anche in accordo con il RUP, senza che ciò comporti maggiori oneri per l'Amministrazione.

#### **Art. 11 Modalità esecutiva delle prestazioni**

L'Aggiudicatario deve, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP, il quale provvederà, nell'ambito delle proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni di cui al precedente articolo.

Le condizioni di svolgimento delle prestazioni elencate nel presente Capitolato, oltre quelle definite dalla normativa vigente, saranno integrate da quanto eventualmente risultante dall'offerta tecnica dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Aggiudicatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Aggiudicatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

In merito alle prestazioni di progettazione si precisa che:

Il gruppo di lavoro che presta i servizi d'ingegneria deve possedere, nel suo complesso, competenze in materia di strutture, impianti elettrici, efficientamento energetico, geologia e idrogeologia, geotecnica, impianti antincendio, ambiente, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, relativamente alle tipologie di opere da realizzare.

Tutti i professionisti personalmente responsabili devono essere iscritti all'albo professionale di pertinenza relativamente all'attività progettuale che svolgeranno. Il tecnico che svolge il ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione deve essere in possesso degli specifici

requisiti tecnico-professionali di cui all'art.98 del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm. e ii.; ai sensi della normativa vigente il tecnico incaricato della progettazione antincendio deve essere iscritto negli elenchi del Ministero degli Interni (ex lege 818/84) di cui all'art. 16 D. Lgs. 139/2006 – D.M. 5 agosto 2011 e ss.mm. e ii.

Il progetto deve soddisfare le eventuali prescrizioni degli Enti competenti coinvolti nell'iter autorizzativo propedeutico alla realizzazione delle opere ed ottenere le relative autorizzazioni.

Eventuali prescrizioni o condizioni imposte in occasione dei procedimenti e sub-procedimenti, volti all'approvazione dei progetti, devono essere obbligatoriamente ottemperate dal progettista, a sua cura e spese, senza oneri per l'Amministrazione. In caso di mancato adeguamento nei termini prescritti dall'invito ad adeguarsi, si procede alla risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, ai sensi dell'articolo 108 del Codice. In tal caso, nulla è dovuto all'Aggiudicatario per le spese sostenute per la fase progettuale in merito alla quale sono state apposte prescrizioni.

Nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, la progettazione deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili, e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali, ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

La progettazione dovrà assicurare:

- il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
- il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere, per la realizzazione di un edificio N-ZEB.
- l'alta resistenza agli eventi sismici
- la velocità di realizzazione
- la compatibilità con le eventuali preesistenze archeologiche;
- la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche, attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
- accessibilità e adattabilità, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

i progetti dovranno privilegiare, ove possibile, tecniche di ingegneria naturalistica.

Il progetto dovrà rispondere alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, G.U. n. 183 del 6 agosto 2022 "Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi" e successivi aggiornamenti.

i progetti dovranno essere redatti secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio, nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute.

Il progetto dovrà contenere tutti gli elaborati necessari per permettere all'Amministrazione di richiedere l'indizione della Conferenza dei Servizi e consentirne la successiva chiusura con esito positivo.

Il progetto dovrà contenere, tra l'altro, uno studio della viabilità di accesso ai cantieri, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale, ed il pericolo per le persone e l'ambiente.

L'aggiudicatario, su richiesta dell'Amministrazione si impegna a suddividere il progetto in stralci funzionali, senza oneri aggiuntivi.

L'Aggiudicatario, si impegna a produrre, senza richiedere ulteriori costi, tutti gli stralci dei progetti richiesti da Enti che, a vario titolo, ne faranno domanda.

L'Aggiudicatario, inoltre, su richiesta e indicazioni del RUP, dovrà fornire eventuali presentazioni del progetto, o di parti di esso ed illustrarle in occasione di momenti di incontro pubblico o di confronto con le amministrazioni interessate dalla realizzazione dell'opera.

Resta a completo carico dell'Aggiudicatario ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Amministrazione.

## **Art. 12 Progettazione**

La progettazione dovrà essere redatta nel rispetto del D.lgs. 36/2023 e comunque della normativa vigente al momento dell'esecuzione del servizio.

Tutti gli elaborati, a qualsiasi livello di progettazione si riferiscano, devono essere forniti all'amministrazione anche su supporto informatico (formato modificabile e non modificabile).

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "Appalti Pubblici", predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nella medesima regolamentate. Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti. Il progetto dovrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nulla osta, autorizzazioni ed assensi necessari, volti alla successiva realizzazione del progetto.

Si precisa che sarà cura ed onere dell'Affidatario, predisporre quanto necessario per il rispetto della legislazione nazionale, regionale, provinciale e locale, per tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali. La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata ai progettisti.

Tutti i livelli di progettazione del presente servizio, inoltre, dovranno essere svolti con metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), al fine di raggiungere le priorità strategiche ritenute rilevanti dalla Stazione Appaltante per il perseguimento dei seguenti obiettivi generali:

- maggior controllo sulla spesa pubblica e conseguente razionalizzazione della stessa;
- reperibilità tempestiva e attendibilità delle informazioni utili per la gestione dell'opera nella successiva fase di esercizio;
- maggior efficienza dei processi decisionali supportati da informazioni strutturate e quindi facilmente e tempestivamente reperibili, nonché aggiornate ed attendibili lungo tutto il ciclo di vita dell'opera;
- mitigazione del rischio di varianti in corso d'opera grazie ad un maggior coordinamento della progettazione multi Disciplinare.

L'Affidatario dovrà considerare che l'attività di progettazione dovrà essere sottoposta all'approvazione e all'autorizzazione da parte degli Enti competenti (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: i pareri del comune di Fiorano Modenese, ufficio sismica, Vigili del fuoco, ecc.) al fine di ottenere i pareri necessari, nonché tutto quanto altro indispensabile per rendere il progetto approvabile ed appaltabile e per garantire l'ottenimento, a lavori ultimati, di ogni certificazione, attestazione o atto altrimenti detto, previsto dalla normativa applicabile al caso di specie.

Ogni attività istruttoria, accessoria e complementare, necessaria al raggiungimento delle finalità indicate nel servizio saranno a cura dell' Affidatario.

Ogni fase, della presente attività si considera conclusa con l'avvenuta verifica del livello progettuale, come previsto dall'articolo 42 del codice degli appalti. Sarà cura del R.U.P. redigere apposito atto di validazione riportante gli esiti delle verifiche da svolgere ai sensi di norma, propedeutico all'inizio dell'attività successive.

Il Computo metrico estimativo elaborato su prezzi ufficiali in vigore al momento della progettazione, dovrà essere suddiviso e riepilogato per singole lavorazioni omogenee raggruppate secondo la specifica categoria SOA di appartenenza.

E' vietato introdurre nei progetti prescrizioni che menzionino prodotti di una determinata fabbricazione o provenienza oppure procedimenti particolari che abbiano l'effetto di favorire determinate imprese o di eliminarne altre o che indichino marchi, brevetti o tipi o un'origine o una produzione determinata. E' ammessa l'indicazione specifica del prodotto o del procedimento, purché preceduta dall'espressione "tipo" ed accompagnata dall'espressione "o equivalente", allorché non sia altrimenti possibile la descrizione dell'oggetto dell'appalto mediante prescrizioni sufficientemente precise e comprensibili.

Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore del tecnico incaricato, l'Amministrazione è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico.

Gli elaborati resteranno di proprietà dell'Amministrazione.

#### **Art. 13 Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:**

Il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione verrà espletato ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 81/2008 predisponendo il Piano di Sicurezza e Coordinamento in stretto raccordo con il gruppo di progettazione; a tale scopo occorrerà:

verificare prioritariamente se il progetto, per le sue particolarità, richieda l'adozione di speciali misure di sicurezza e pianificare la successione di tutti i lavori necessari all'esecuzione dell'opera, dall'inizio fino alla sua ultimazione. Eventuali varianti dovranno, peraltro, essere subordinate all'adeguamento del piano di sicurezza stesso;

stimare i costi della sicurezza, che non sono soggetti al ribasso, elaborando e/o inserendo le voci relative in un computo metrico estimativo;

redigere il cronoprogramma dei lavori, elaborato ai fini della sicurezza del cantiere;

individuare le situazioni di pericolo, provocate dall'interferenza delle diverse attività lavorative, in particolar modo se queste saranno effettuate da imprese diverse e/o da lavoratori autonomi;

predisporre il fascicolo tecnico per gli interventi di manutenzione che deve essere obbligatoriamente predisposto per l'esecuzione degli interventi futuri di manutenzione, ordinaria e straordinaria, necessari alla conservazione dell'opera. In sintesi, esso costituisce un "manuale di istruzioni" del manufatto nel quale sono riportati: la programmazione delle manutenzioni e le indicazioni degli interventi progettati per consentire l'esecuzione in sicurezza dei lavori successivi.

#### **Art. 14 Direzione dei lavori, misurazione e contabilità dei lavori ed assistenza al collaudo:**

L'attività di direzione dei lavori dovrà essere espletata mediante le seguenti prestazioni:

- Direzione dei lavori di tutte le opere;
- Misurazione e contabilità dei lavori, con controllo tecnico-contabile dei lavori che dovranno essere eseguiti a regola d'arte ed in conformità con il progetto esecutivo ed il contratto; il

predetto controllo dovrà essere svolto mediante frequenti visite al cantiere e con il supporto giornaliero di un assistente;

- Tenuta dei libretti di misura e di registri di contabilità;
- Accettazione dei materiali sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche così come previsto nell'art. 3 comma 2 della L.1086/71 ed in aderenza alle disposizioni delle Norme Tecniche di cui all'art. 21 della predetta Legge;
- Liquidazione dei lavori;
- Emissione del certificato di ultimazione dei lavori;
- Assistenza al collaudo;
- Adeguamento dei manuali relativi al piano di manutenzione, previsti dalla normativa stessa, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
- Coordinamento delle fasi di attività professionali di direzione dei lavori, e delle ulteriori attività professionali di altri professionisti. Tale coordinamento verrà effettuato a cura e discrezione del Professionista incaricato, dovrà garantire omogeneità di vedute e di prestazioni finali fornite. Le riunioni collegiali, ritenute necessarie, verranno concordate di volta in volta tra il professionista e il RUP; di tale riunione e di tutti gli altri incontri che saranno ritenuti necessari, dovrà essere redatto verbale a cura del Direttore dei Lavori, controfirmato da tutti i presenti.

Il Direttore Lavori dovrà controllare il rispetto del cronoprogramma e verificare la concreta realizzazione delle opere previste in progetto impartendo all'impresa le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'impresa, con la tempestività dovuta in relazione alla gravità dell'inadempimento, dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al RUP.

Il Direttore Lavori dovrà garantire nelle forme ritenute più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, propria o di un proprio collaboratore per tutta la durata dei lavori; dovrà comunque garantire la propria personale presenza in cantiere almeno 2 (due) volte alla settimana e ogni qualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni particolarmente importanti e significative, provvederà alla sottoscrizione, ad ogni intervento in cantiere, del registro di cui al successivo paragrafo. A riprova del puntuale adempimento del presente capitolato, dovranno essere annotati sul Giornale dei Lavori da conservarsi in cantiere, le indicazioni e gli aggiornamenti puntualmente sottoscritti dal direttore dei lavori e/o dai direttori operativi, le disposizioni impartite nell'espletamento delle proprie funzioni, le modalità ed i tempi di risposta dell'impresa, gli ordini di servizio.

Il Professionista è tenuto alla compilazione di relazioni concernenti lo sviluppo dei lavori in rapporto al programma approvato, i costi e gli impegni autorizzati, le inadempienze dell'impresa, i ritardi temporali delle varie fasi operative, l'ammontare economico raggiunto e l'eventuale scostamento rispetto al cronoprogramma.

Il Direttore Lavori dovrà altresì garantire l'assistenza relativamente ad adempimenti imposti al Committente da norme cogenti e dovrà svolgere, in collaborazione con il Responsabile Unico del Procedimento, tutti gli adempimenti correlati all'eventuale iscrizione di riserve da parte dell'Impresa esecutrice.

#### **Art. 15 Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione:**

Il coordinatore sovrintende e dispone quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 81/2008.

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, fra l'altro, dovrà:

- verificare il piano di sicurezza e coordinamento allegato al progetto esecutivo e adeguare il piano e il fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
- trasmettere formalmente, per conto del committente/responsabile dei lavori, a tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere, il piano di sicurezza e coordinamento con prova dell'avvenuto ricevimento, unitamente all'invito esplicito alle stesse imprese a presentare eventuali proposte integrative che esse ritengano possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del decreto;
- richiedere, a tutte le imprese presenti a vario titolo in cantiere, copia del piano operativo di sicurezza previsto dall'art. 9, comma 1, lettera c-bis del decreto, che ne verifica l'idoneità assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento; per conto del committente/responsabile dei lavori, richiede una dichiarazione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifiche, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- pronunciarsi sulle proposte di cui alla lettera b) entro i successivi 10 giorni; nel caso le proposte non siano accolte, trasmettere immediatamente il relativo diniego, adeguatamente motivato, al responsabile dei lavori e all'impresa; nel caso di accoglimento, totale o parziale, delle proposte, il piano di sicurezza e coordinamento deve essere immediatamente adeguato e ritrasmesso al committente/responsabile dei lavori e alle imprese. Qualora il coordinatore per l'esecuzione non si pronunci nel termine previsto, le proposte s'intendono respinte. In nessun caso le proposte di cui alla lettera b), possono comportare modifiche o adeguamenti dei prezzi di aggiudicazione o dei costi per la sicurezza come già determinati;
- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- organizzare tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione e il coordinamento delle loro attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni normative e alle prescrizioni dei piani di sicurezza e proporre quando necessario la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- sospendere in caso di pericolo grave e imminente le singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- sottoscrivere gli stati di avanzamento lavori garantendo pertanto la liquidazione della relativa quota parte di oneri della sicurezza.
- produrre, a lavori ultimati, i documenti aggiornati relativi all'opera eseguita con versione definitiva del fascicolo su supporto cartaceo e magnetico.

#### Art. 16 Durata dei servizi - cronoprogramma

Con riferimento alle prestazioni di cui al presente capitolato, il termine per lo svolgimento dell'attività è come stabilito dal seguente cronoprogramma:

PRESTAZIONI A BASE GARA	
Progetto di fattibilità tecnico economico	120 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto o dalla consegna in via d'urgenza. Il termine di cui sopra potrà essere interrotto per il tempo necessario all'ottenimento dei pareri degli Enti preposti ed al confronto con l'Amministrazione.
PRESTAZIONI OPZIONALI	
Progettazione Esecutiva (OPZIONALE)	45 giorni naturali e consecutivi dalla data di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economico..
Direzione lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza al collaudo. (OPZIONALE)	Nei termini e nei modi stabiliti dal contratto d'appalto sottoscritto con la ditta esecutrice dei lavori.
Presentazione SCIA antincendio, Aggiornamento catastale (OPZIONALE)	30 giorni naturali consecutivi dalla fine dei lavori.

Nel caso in cui il progetto redatto dall'Affidatario non fosse meritevole di approvazione e/o non ricevesse i necessari pareri, permessi, autorizzazioni ecc. di altri Enti, il Comune potrà risolvere il contratto in danno all'Affidatario

#### Art. 17 Compenso professionale - inclusioni ed esclusioni

Il corrispettivo definitivo verrà fissato all'aggiudicazione dell'appalto, in seguito al ribasso formulato in sede di gara.

Nel corrispettivo dell'Affidatario sono compresi inoltre:

- tutte le modifiche progettuali necessarie per risolvere le osservazioni e le prescrizioni richieste a vario titolo dagli enti autorizzativi anche all'interno della Conferenza dei servizi.
- I necessari contatti da tenersi in collaborazione con gli Enti, Organi ed Uffici locali;
- le spese e oneri accessori
- spese per i viaggi e le missioni necessarie per l'interfaccia tra l'Aggiudicatario e l'Amministrazione anche con mezzi propri;
- l'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;
- la collaborazione con altri professionisti, consulenti esterni o studi tecnici di cui l'Aggiudicatario dovesse avvalersi nell'espletamento dell'incarico;
- il supporto all'amministrazione per la redazione della documentazione necessaria per l'indizione della conferenza dei servizi e di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente;
- assistenza, predisposizione elaborati e presentazione per incontri pubblici e istituzionali (commissioni, incontri pubblici, ecc).
- copie cartacee a richiesta dell'amministrazione, debitamente sottoscritte e su supporto informatico, in formato modificabile nei formati editabili compatibili con i software in uso degli uffici dell'Amministrazione (AutoCad, Microsoft Word ed Excel, ecc..) e in pdf firmati

digitalmente. Ci si riserva di chiedere copie cartacee, eventualmente rese necessarie, anche al fine di ottenere i prescritti pareri.

### **Art. 18 Opzioni e modifiche contrattuali in corso di esecuzione**

In caso di aumento o diminuzione, nei limiti di un quinto dell'importo contrattuale, l'Appaltatore non potrà vantare qualsivoglia diritto di recesso o di richiesta per la risoluzione del rapporto od anche richiesta di compensi, ad eccezione del corrispettivo per le effettive prestazioni rese, o indennizzi a qualsiasi titolo, anche risarcitorio, per eventuali maggiori oneri e lo stesso rimarrà comunque obbligato all'esecuzione delle prestazioni così come aumentate o ridotte.

#### **a) Prestazioni opzionali previste in sede di gara**

Il contratto di appalto potrà inoltre essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi **dell'art. 120, comma 1, lett. a) del Codice**, per l'affidamento delle seguenti prestazioni opzionali, agli stessi patti e condizioni del presente capitolato e applicando il ribasso offerto in sede di gara:

- Progettazione esecutiva
- Direzione lavori - assistenza al collaudo
- Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione
- Prestazioni accessorie

Tempi di esercizio delle prestazioni opzionali:

- L'Amministrazione potrà esercitare il diritto di affidamento delle prestazioni opzionali entro 12 mesi dalla conclusione dell'ultima prestazione affidata. L'affidamento delle prestazioni opzionali sarà oggetto di specifico ulteriore contratto.
- L'Aggiudicatario rimarrà vincolato ai contenuti del presente disciplinare alle condizioni di offerta di gara, per il suddetto termine di 12 mesi.
- E' comunque facoltà esercitare il diritto di prestazioni opzionali anche dopo lo scadere del termine su indicato, qualora vi sia accordo tra le parti.

#### **b) Clausola revisione prezzi**

Ai sensi del parere del MIT n.1455/2022 la revisione prezzi sarà applicata soltanto nell'ipotesi che venga affidata la direzione dei lavori ovvero il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, limitatamente alle spese generali, sulla base degli indici sintetici dei prezzi al consumo. la revisione si applica se la variazione è superiore al 5%, nella misura massima dell'80%.

#### **c) Rimodulazione parcella**

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del Codice appalti qualora, a conclusione delle singole fasi della progettazione, dovesse risultare un importo lavori differente in eccesso o in difetto rispetto a quanto stimato in sede di gara, valutato congruo da parte della stazione appaltante e conforme all'obiettivo di progetto da raggiungere.

In tal caso si procederà alla rideterminazione del corrispettivo professionale sulla base del D.M. 17-06-2016 ricalcolando l'onorario della corrispondente fase di progettazione, sulla base dei nuovi importi dei singoli interventi, tenendo conto del ribasso offerto, comunque nei limiti e nel rispetto dell'Art. 120 del D.lgs. 36/2023.

#### **d) Prestazioni professionali per revisione prezzi delle opere**



Qualora si riscontrasse in corso di progettazione, successivamente alla fase di verifica, la necessità di aggiornare il valore delle opere per tener conto di nuovi prezzi intervenuti o per il riconoscimento degli aumenti dei prezzi in base a disposizioni normative (il cosiddetto caro prezzi), si riconoscerà al professionista il valore aggiuntivo desunto dalla differenza tra il calcolo dell'onorario spettante per il nuovo importo calcolato applicando l'aliquota QbII.05 per aggiornamenti posteriori alla verifica del progetto di fattibilità tecnico economica ai sensi del D.lgs. 36/2023 o l'aliquota QbIII.03 per aggiornamenti posteriori alla verifica del progetto esecutivo, della tariffa Dlgs 17 giugno 2016 e il calcolo eseguito per le medesime aliquote con il precedente importo.

Il compenso derivante potrà essere accordato solo per la differenza che eccede il decimo dell'importo originario del contratto.

Se l'aumento/revisione prezzi si verificasse nel corso dei lavori, e venisse imposto dalla normativa o dal CSA, il riconoscimento degli stessi all'appaltatore producendo per la DL un extra lavoro "non ordinario" riassumibile in via esemplificativa e non esaustiva nella:

- verifica di ammissibilità dell'istanza dell'appaltatore;
  - verifica della documentazione giustificativa prodotta dall'impresa (dichiarazioni di fornitori o subcontraenti o altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni, con riferimento ai materiali oggetto di compensazione, del prezzo elementare pagato dall'appaltatore rispetto a quello documentato dallo stesso con riferimento al momento dell'offerta, a comprova dell'effettiva maggiore onerosità subita);
  - attestazione relativa all'importo definitivo da ammettere in contabilità o a compensazione;
- la DL verrà compensata mediante l'applicazione dell'aliquota Qc.07 "Variante delle quantità del progetto" del dm 17 giugno 2016 per le sole quantità che sono variate di prezzo.

In tutti i casi sopracitati la cifra finale sarà al netto dello sconto di gara. tale compenso aggiuntivo si identifica come modifica contrattuale senza nuova procedura di gara.

#### **e) Varianti o modifiche contrattuali in corso d'opera**

Il contratto di appalto potrà inoltre essere modificato senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi d.lgs. 36/2023, determinando l'importo della modifica secondo quanto previsto dal D.M. del 17/06/2016 a cui sarà applicato il ribasso offerto per le prestazioni oggetto del contratto iniziale. con le seguenti clausole:

- al fine di compensare le eventuali varianti che si rendessero necessarie nel corso dei lavori; Il tempo assegnato per il completamento delle prestazioni professionali sarà adeguato alle caratteristiche delle nuove prestazioni oggetto delle modifiche contrattuali.

Qualora la necessità di introdurre varianti o integrazioni al progetto originario dovesse dipendere da cause addebitabili ad errori o omissioni del progetto esecutivo, nessun compenso è dovuto al Progettista, qualora incaricato della redazione della relativa perizia, restando salve le derivanti responsabilità.

All'Affidatario, non spetta altresì alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza.

Non sono altresì dovuti compensi, rimborsi, indennità o altro, per le modifiche discrezionali introdotte in corso d'opera dal direttore dei lavori all'interno dell'importo contrattuale.

## Art. 19 Valore dell'appalto

Il valore globale stimato dell'appalto, risulta quindi essere pari a:

Importo complessivo a base gara	prestazioni opzionali previste punto 3)	rimodulazione parcella stimata (20%) - punto c)	prestazioni opzionali stimate (20%) - punti b) d) e)	Cassa previdenza 4% sulle prestazioni	valore globale stimato dell'appalto al netto dell'IVA
413.857,88 €	613.175,34 €	205.406,64 €	205.406,64 €	57.513,86 €	1.495.360,37 €

## Art. 20 Modalità di pagamento

I pagamenti sono disposti a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore. Le fatture potranno essere emesse solo dopo il ricevimento di specifica comunicazione da parte dell'Amministrazione, e verranno liquidate solo dopo la verifica della regolarità contributiva e assicurativa dell'Aggiudicatario.

Il compenso previsto per le attività oggetto dell'incarico è stato considerato al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA da prevedersi nei termini di legge. L'ammontare del corrispettivo, al lordo del ribasso offerto in sede di gara include il rimborso delle spese e dei compensi accessori.

L'onorario sarà corrisposto al professionista come segue:

### Fase: 1) PROGETTAZIONE FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

50% alla consegna degli elaborati;

50% alla verifica positiva del progetto.

### Fase: 2) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

50% alla consegna degli elaborati;

50% alla verifica positiva del progetto.

### Fase: 3) ESECUZIONE DEI LAVORI

in occasione delle emissioni dei SAL e in proporzione allo stato d'avanzamento dei lavori, fino a un massimo dell'80% del valore della prestazione da liquidare a fine lavori.

10% all'emissione del collaudo tecnico amministrativo;

10% al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.);

### Prestazioni e servizi integrativi

Pratiche catastali: saldo della prestazione all'avvenuto aggiornamento catastale completo di tipo mappale e planimetrie, modello DOCFA;

L'Amministrazione liquiderà il compenso fatturato entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione all'Amministrazione di regolare fattura.

Nel caso di risoluzione del contratto di appalto dei lavori, l'onorario è commisurato all'importo complessivo dei lavori eseguiti. Il relativo importo è liquidato dopo l'avvenuta approvazione del collaudo dei lavori eseguiti.

Prima della rata di saldo il Comune di Fiorano Modenese verificherà l'eventuale applicazione delle penali di cui all'Art. 15 del presente Capitolato.

**Nessun compenso o indennizzo spetta al Professionista per eventuali prestazioni non espletate: ogni step e stralcio di progettazione previsto è autonomo e l'Amministrazione**

**non si impegna a corrispondere somme per servizi non espletati, in base a Suo insindacabile giudizio e decisione.**

#### **Art. 21 Modifica dei termini di ultimazione**

Saranno ammessi mutamenti dei termini di ultimazione previsti all'Art. 10 del presente capitolato solo nell'eventualità di:

- sospensione o proroga disposta dal Committente, tra cui il tempo necessario all'ottenimento dei pareri degli Enti preposti, VVF, ecc. o ai confronti con i soggetti interessati;
- cause di forza maggiore o comunque per particolari situazioni e problematiche non imputabili a negligenze o ritardi da parte dell'Affidatario, ivi comprese quelle dovute a provvedimenti delle Pubbliche Autorità che rendano temporaneamente non realizzabile la prosecuzione della prestazione.

La sospensione delle attività di progettazione di cui al punto a) potrà essere disposta dal Committente in qualsiasi momento, ogni qual volta lo ritenga opportuno, mediante comunicazione scritta via PEC.

Ogni qualvolta si verifichi una delle cause di cui al punto b), che possa dar luogo a mutamento dei termini di ultimazione, l'Affidatario sarà tenuto a presentare al Committente entro un giorno dal verificarsi dell'evento impeditivo, a pena di decadenza, domanda di sospensione/proroga scritta.

Le domande di sospensione/proroga dovranno essere sempre debitamente motivate e documentate. Accertato il diritto alla sospensione/proroga, il Committente ne stabilirà l'entità, salva la facoltà dell'Affidatario di formulare le proprie eccezioni, da comunicarsi per iscritto.

Un maggiore tempo per l'esecuzione delle prestazioni comporterà un nuovo termine di ultimazione che va contrattualmente a sostituire quello precedentemente stabilito.

In conseguenza della novazione del termine contrattuale di ultimazione del servizio, e stante la consensualità di tale prolungamento, l'Aggiudicatario non può avanzare pretese per particolari indennizzi, né l'Amministrazione può applicare le penali per il ritardo.

#### **Art. 22 Penali relative alle prestazioni**

L'Amministrazione procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno, all'applicazione delle seguenti penali, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Aggiudicatario.

Il RUP provvederà a contestare il ritardato adempimento all'Aggiudicatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 15 (quindici) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità del ritardo all'Aggiudicatario.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario, in caso di ritardato adempimento delle prestazioni di cui ai precedenti articoli, secondo i termini indicati all'art. 10 del presente Capitolato, sarà soggetto ad una penale pari all'1‰ del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, da trattarsi in occasione del successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno.

Nel caso di ritardo rispetto al cronoprogramma delle varie fasi, previsto all'Art. 10 si applica una penale pari allo 1‰ per ogni giorno di ritardo naturale e consecutivo non giustificato. Ai fini del calcolo delle penali si considera il compenso per ciascuna fase del servizio.

Al raggiungimento del tetto massimo delle penali, pari al 10% dell'ammontare netto contrattuale, è facoltà del Committente risolvere il contratto in danno al tecnico incaricato.

### **Art. 23 Garanzie e coperture assicurative**

#### **Garanzia provvisoria**

Ai sensi dell'art. 106, 11 del d.lgs. 36/2023 non è prevista la garanzia provvisoria.

#### **Garanzia definitiva**

Per la sottoscrizione del contratto, l'affidatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, calcolata sull'importo di aggiudicazione, con le modalità di cui all'art. 106 del Codice.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 117 del Codice.

#### **Polizza**

L'Affidatario dovrà essere munito, a far data dalla stipula della gara, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, dell'art. 117, comma 3, del Codice.

Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista esterno per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La garanzia è prestata per un massimale pari al 20% dell'importo dei lavori progettati.

### **Art. 24 Responsabilità dell'affidatario**

L'Affidatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L'Affidatario è responsabile dei danni arrecati all'Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere, e di chiunque esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

### **Art. 25 Subappalto e divieto di cessione e affidamento a terzi**

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

In ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, non possono costituire oggetto di subappalto le prestazioni principali di progettazione, la prestazione di direzione lavori (in caso di esercizio della relativa opzione) e le prestazioni di coordinamento sicurezza (salvo che per l'esecuzione di indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi e misurazioni, picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, restituzione grafica degli elaborati, nonché per le attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura).

La stazione appaltante provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti nei casi previsti dal Codice.

## **Art. 26 Proprietà del progetto, obbligo di riservatezza e tutela dei dati**

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

Gli elaborati realizzati ed i materiali prodotti in esecuzione del presente Capitolato prestazionale, sono di proprietà esclusiva del Comune di Fiorano Modenese.

Il progetto e tutti i relativi elaborati resteranno di proprietà dell'Amministrazione, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 2575 e seguenti del Codice Civile e dalla Legge 22/05/1941 n. 633, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione ed anche introdurre nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che ritiene necessarie, senza che il Professionista, preventivamente sentito, possa sollevare eccezioni di sorta, sempre che le modifiche non determinino una modificazione sostanziale del progetto stesso.

L'Aggiudicatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione o che derivasse dall'esecuzione delle opere progettate.

Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dall'Amministrazione, o che siano stati preparati dall'Aggiudicatario per essere impiegati dall'Amministrazione.

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

Non potrà effettuare alcuna pubblicazione o altra divulgazione di tali informazioni e dati, né di quanto abbia costituito oggetto della prestazione, senza aver sottoposto i testi relativi all'Amministrazione e averne ottenuto il consenso scritto.

L'Aggiudicatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per l'Amministrazione, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, ne è responsabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di selezione, sono utilizzati dalla Stazione Appaltante esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali.

E' facoltà dell'Amministrazione richiedere al/ai Progettista/i affidatario/i ogni integrazione necessaria ai fini della candidatura del Progetto a bandi pubblici di finanziamento dello stesso.

## **Art. 27 Risoluzione del contratto**

E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere il contratto motivatamente quando il tecnico incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso da acquisire in ordine all'oggetto delle prestazioni.

E' altresì facoltà dell'Amministrazione committente risolvere il contratto qualora il tecnico incaricato, in assenza di valida giustificazione scritta recapitata tempestivamente alla stessa

Amministrazione committente, si discosti dalle modalità di espletamento delle prestazioni del presente capitolato.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 122 del codice ed ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali e clausola risolutiva espressa in danno al tecnico incaricato, le inadempienze contrattuali come sotto indicate che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei servizi, per cause non imputabili a causa di forza maggiore dimostrata:

- revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di tecnico incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- frode nella esecuzione dell'appalto;
- manifesta incapacità nell'esecuzione dei servizi appaltati;
- mancata o parziale realizzazione dei servizi; insufficiente o mancata esecuzione delle prestazioni che pregiudichi i servizi affidati;
- mancata ottemperanza agli ordini ed alle prescrizioni del Comune che pregiudichi i servizi affidati;
- atti od omissioni di particolare gravità che pregiudichino la sicurezza degli utenti; azioni od omissioni che abbiano comportato gravi disagi agli utenti o che, comunque, abbiano comportato nocumento al buon nome del Comune;
- sospensione unilaterale senza giusta causa dei servizi;
- reiterato mancato rispetto delle condizioni proposte nell'offerta tecnica presentata in sede di gara; la presente clausola si applica anche in caso di adempimento successivo da parte dell'Appaltatore;
- mancato rispetto dei termini prescritti dal Comune per adempiere;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.
- mancato rispetto dell'indicazione del Committente di sostituire personale ritenuto inidoneo;
- assegnazione di personale non corrispondente a quanto richiesto e/o in quantità non inferiore a quanto richiesto;
- impedimento o ritardo, con azioni od omissioni, da parte dell'appaltatore dei controlli da parte del Comune
- gravi violazioni accertate degli obblighi derivanti dal D.P.R. 16/04/2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Fiorano Modenese, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- nel caso previsto dall'art. 15 del presente Capitolato (penali);
- applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, sia per quanto riguarda i settori ordinari sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1;

- cessione, anche parziale, del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- ricorso al sub-appalto non autorizzato, violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- fermo restando quanto previsto ai precedenti punti, cessione di azienda, cessione di attività; concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- mancato reintegro della cauzione definitiva a seguito di escussione parziale o totale;
- sospensione o risoluzione delle polizze assicurative per mancato pagamento delle rate di premio e/o mancata presentazione, sollecitata dalla committenza, della quietanza di pagamento della rata di premio entro i termini di cui al sollecito;
- perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- inadempienza accertata, anche a carico dei subappaltatori, delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché alle norme previdenziali; nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008 e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dell'esecuzione, dal responsabile del procedimento o dal coordinatore per la sicurezza; mancata applicazione nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei servizi oggetto del presente contratto, e se Cooperative, anche nei confronti dei soci, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e accordi locali in quanto applicabili, alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi;
- mancato assolvimento degli obblighi previsti dalla legge 136/2010 e ss.mm.ii;
- violazione dei protocolli di legalità e dei criteri minimi ambientali.

La clausola risolutiva espressa si applica per inadempienza agli obblighi contrattuali, contestata per iscritto dal Responsabile del Procedimento, non imputabile a causa di forza maggiore dimostrata, ed opera di diritto nel momento in cui il Comune comunica all'Appaltatore, mediante posta elettronica certificata, di volersi avvalere della clausola stessa.

In tali casi il Comune si riserva il diritto di risolvere il contratto in qualsiasi momento, liquidando i servizi per la parte regolarmente eseguita, qualunque sia il loro importo complessivo e depurato delle eventuali penali maturate, con opportuna salvezza di ogni ragione ed azione per rivalsa dei danni conseguenti all'inadempienza contrattuale.

Ciò non darà all'Appaltatore diritto alcuno a pretendere speciale compenso all'infuori del pagamento dei servizi regolarmente eseguiti e del valore dei materiali utili approvvigionati se accettati dal Responsabile del Procedimento, con tassativa esclusione del compenso per mancati guadagni e spese dalla parte non eseguita.

Sono dovuti dall'Appaltatore i danni subiti dal Comune in seguito alla risoluzione del contratto, così come le maggiori spese alle quali si dovrà far fronte per il rimanente periodo contrattuale, inclusa l'eventuale stipula di un nuovo contratto.

La risoluzione, in tali casi, opera allorquando il Comune comunichi per iscritto, a mezzo PEC, all'Appaltatore di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art. 1456 Codice civile. In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale dei servizi effettuati, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli fatto salvo risarcimento del maggior danno.

### **Art. 28 Recesso**

L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna gli elaborati e verifica la regolarità degli stessi.

All'Affidatario verrà in tale caso corrisposto, al massimo entro 90 giorni dalla consegna degli elaborati, quanto previsto per le prestazioni a quel momento effettivamente eseguite, salvo che la progettazione fosse invece respinta per difetto nello studio o inattendibilità tecnico-economica. In tal caso all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso, né verranno risarcite eventuali spese.

### **Art. 29 Risoluzione delle controversie**

Tutte le controversie dipendenti dal presente appalto dovranno, se possibile, essere risolte in via amministrativa attraverso l'intervento del RUP, nel termine di 40 giorni dalla data in cui ne sia stata fatta richiesta. Qualora non si raggiunga l'accordo fra le parti, sarà competente a dirimere le controversie l'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro di competenza è quello di Modena. E' in ogni caso escluso il ricorso alla competenza arbitrale.

### **Art. 30 Tracciabilità – obblighi dell'aggiudicatario alla tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010, tutti i pagamenti relativi all'affidamento della presente gara, saranno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, su conto corrente bancario o postale, accesi presso banche o presso l'Amministrazione Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. A tal fine l'affidatario comunicherà all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'aggiudicatario, con la stipula del contratto relativo al presente affidamento, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Aggiudicatario si assume l'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della legge 136/2010, tutti i contratti eventualmente sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi e alle forniture relativi alla presente gara; i contratti privi della clausola con la quale i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese si assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, sono affetti da nullità assoluta.

### **Art. 31 Spese contrattuali, imposte e tasse**

Sono a carico dell'Affidatario senza diritto di rivalsa:

le spese di pubblicazione, relativamente ai quotidiani, per i bandi e gli avvisi, mediante rimborso da effettuare alla Stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

le spese contrattuali;

le spese e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto

Sono altresì a carico dell'Affidatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell'incarico.



Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.